

**Sguardi****LA REGOLA DEL SOSPETTO  
(CACCIA AL MASSONE?)**di **David Allegranti**

**R**osy Bindi, presidente della commissione antimafia, vuole che il **Grande Oriente d'Italia** consegni gli elenchi dei suoi iscritti. Stefano Bisi, senese, Gran Maestro del Goi, dice di no. «Si passerebbe dalla caccia alle streghe alla caccia all'uomo — spiega — con evidenti pericoli per le persone, perché il pregiudizio antimassonico presente nel nostro Paese vede la **massoneria** genericamente intesa come la responsabile di alcuni mali». In giro, aggiunge Bisi, ex direttore del *Corriere di Siena*, «possono esserci soggetti

anche fragili che potrebbero vendicarsi sui Fratelli per problemi che hanno nella propria vita. La rivista del Califfato scrisse, dopo l'uccisione di un prete in Francia, di distruggere le chiese cattoliche, le sinagoghe e le logge massoniche». In effetti, ci manca solo che al quotidiano chiacchiericcio sulle persone, che va dalla rassegna delle simpatie politiche all'orientamento sessuale, si aggiunga anche una rinnovata cultura del sospetto. Non c'è bisogno di pensare per forza ai terroristi islamici. Basta il vicino di casa o il compagno di scrivania al lavoro, che non vede l'ora di scambiare un presunto **massone** per un membro del Ku Klux Klan.

@**davidallegranti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

